

Iuris Intuitus

STUDI E MATERIALI
DI
STORIA DEL DIRITTO E DELLE ISTITUZIONI

collana diretta da
AURELIO CERNIGLIARO

Testi, 3

Comitato scientifico:

O. Abbamonte (Seconda Univ. Napoli), G. Alessi (Napoli Federico II), C. Álvarez Alonso (Autónoma de Madrid), P. Cappellini (Firenze), A.A. Cassi (Brescia), M. Cavina (Bologna), G. Cazzetta (Ferrara), G. Chiodi (Milano Bicocca), B. Clavero Salvador (Siviglia), F. Colao (Siena), P. Costa (Accademia dei Lincei), O. Descamps (Panthéon-Assas, Paris2), E. Dezza (Pavia), S. Diaz Alabart (Complutense Madrid), R. Ferrante (Genova), E. Genta Ternavasio (Torino), A.J. Iglesia Ferreiros (Barcelona), L. Lacché (Macerata), M. Lorente Sariñena (Autónoma Madrid), P. Marchetti (Teramo), L. Martone (Napoli L'Orientale), M. Meccarelli (Macerata), F. Migliorino (Catania), M.N. Miletta (Foggia), L. Moscati (Roma La Sapienza), G. Pace Gravina (Messina), C. Petit Calvo (Huelva), G. Rossi (Verona), R. Savelli (Genova), A. Sciumè (Brescia), L. Sinisi (Catanzaro), S. Solimano (Milano Cattolica del Sacro Cuore), B. Sordi (Firenze), C. Storti (Milano), D. Tamm (Copenhagen), M. Torres Aguilar (Cordova).

Comitato di redazione:

I. Del Bagno, F.E. D'Ippolito, M. Natale, M. Pignata, F. Serpico, M.C. Spadaro, G. Stanco, A. Tisci, G. Trifone.

Tutti i lavori pubblicati in Collana sono sottoposti a peer review, a cura della direzione scientifica. Della valutazione, affidata, in forma anonima, a due revisori scelti in un elenco di studiosi italiani e stranieri di indiscusso prestigio e assoluta competenza stilato dal Comitato scientifico, viene serbata documentazione in apposito archivio.

Nella stessa collana:

1. MANUEL ALBALADEJO GARCÍA, *Le obbligazioni con clausole penali*, a cura di Roberta Catalano e Marianna Pignata, 2013
2. ROSARIA NAVARRA, *Il terzo contratto: evoluzione e sviluppo delle forme contrattuali. Analisi comparata con l'ordinamento tedesco*, 2014

MARIAELENA GATTELLARO

LE VENDITE PIRAMIDALI



Edizioni Scientifiche Italiane

Il presente lavoro, insignito Premio “Manuel Albaladejo, ad un anno dalla scomparsa”, viene pubblicato con il sostegno del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli.

In copertina: GIAN PAOLO DULBECCO, Di quando il 19 si perse nella foresta amazzonica, 2012, olio su tavola, cm 23x23 (particolare). Immagine gentilmente concessa dall’Artista.

GATTELLARO, Mariaelena

Le vendite piramidali

Collana: *Iuris Intuitus*. Studi e Materiali di Storia del diritto e delle istituzioni.

Testi, 3

Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2014

pp. 104; 23 cm

ISBN 978-88-495-2898-5

© 2014 by Edizioni Scientifiche Italiane s.p.a.

80121 Napoli, via Chiatamone 7

Internet: www.edizioniesi.it

E-mail: info@edizioniesi.it

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall’art. 68, comma 4 della legge 22 aprile 1941, n. 633 ovvero dall’accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

I diritti d’autore sono riservati ad ulteriori iniziative editoriali della collana.

*A mio nonno Antimo,
per il suo costante sostegno*

PREMESSA

Il lavoro della dottoressa Gattellaro si sofferma con commendevole minuziosità sui molteplici problemi legati ad un fenomeno ancor poco avvertito dalla dottrina, ma molto diffuso nella prassi contrattuale, ove intervenga un comportamento «sleale» evidentemente in contrasto con la *ratio* di bilanciamento di interessi contrapposti che costituisce l'intima logica di ogni disciplina contrattuale.

A ben vedere, la «tutela del consumatore» a partire dagli anni '70 è divenuta, come è noto, un nodo precipuo di attenzione dell'attività transattiva, trovando poi specifico sbocco normativo nelle direttive dell'Unione Europea e nello stesso Titolo XI del Trattato di Maastricht, che all'art. 3 ha voluto espressamente indicare il «rafforzamento della protezione dei consumatori» tra le finalità istituzionali della Comunità Europea. Di qui un'esigenza ancora aperta di coordinamento normativo.

Nel contesto interno, d'altra parte, la legge 52/1996, novellando l'art. 1469 c.c., ha portato al d.lgs. 23 ottobre 2007 n. 221 (*codice del consumo*), notoriamente produttivo di un acceso dibattito in dottrina e di oscillanti interpretazioni giurisprudenziali. L'A., con originalità e senso critico, analizza la problematica in un orizzonte europeo ampio, segnalando il mutamento di una linea interpretativa riduttiva.

Muovendo da queste premesse, la lettura della Gattellaro approda alla l. 17 agosto 2005 n. 173 disciplinante in via specifica le vendite piramidali. Con una serrata esegesi normativa, indubbiamente utile a definire il fenomeno distinguendolo da figure affini (il *multilevel marketing* e le vendite dirette a domicilio) ma soprattutto con un approfondimento sul versante «valoriale»

l'A. delinea, pur cautamente, un'opzione ermeneutica che della l. 173/2005 significativamente indica «per nulla azzardata una interpretazione sistematica che porta a rafforzare la tutela del consumatore piuttosto che ad indebolirla».

Avviene così che il lavoro della Gattellaro, dopo essersi ampiamente soffermato sui profili sanzionatori di pratiche contrattuali «sleali» condannate e che, non di meno, si realizzano in misura sempre più fiorente, come messo in evidenza dalla ricerca della stessa A. proprio da alcuni casi di vendite piramidali divenuti emblematici del fenomeno («tubo miracoloso» della TUCKER e agente avatar), metta in risalto la crescente esigenza di una linea squisitamente giuridica. Tuttavia con una sensibilità giovanile aperta alle moderne dinamiche subdolamente persuasive, la lettura della Gattellaro non si limita ad una chiave tutta incentrata sulla mera dimensione «patologica» del fenomeno, ma si schiude ad una prospettiva intesa a prevenire il ripetersi di prassi gravemente scorrette mediante interventi (si pensi ad ampie e appropriate campagne d'informazione) che rendano diffusa la *ratio* del divieto nella società piuttosto che nelle aule giudiziarie.

AURELIO CERNIGLIARO

INTRODUZIONE

Nell'ambito della più ampia collaborazione e sinergia tra l'Ordine degli Avvocati di Napoli e la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli «Federico II» si è tenuto, nei giorni 29-30 ottobre 2013, a Napoli, un Convegno Internazionale di Studi intitolato «*Death of contract?* La giurisprudenza come storia». Momento centrale del Convegno è stato il conferimento del Premio di Laurea intitolato a «Manuel Albaladejo, ad un anno dalla scomparsa», la cui Commissione era composta da me e dagli autorevoli Professori: Paolo Grossi, Accademico dei Lincei e Giudice della Corte Costituzionale; Silvia Díaz Alabart, Cattedratica de Derecho Civil, Universidad Complutense de Madrid; Aurelio Cernigliaro, Ordinario di Storia della Giustizia, Università di Napoli «Federico II».

Lo studio che ora si pubblica è uno dei due lavori premiati. L'argomento su cui si sofferma l'analisi è quello, molto interessante e attuale, delle vendite piramidali.

Com'è ormai noto, tale fenomeno integra un perverso sistema di guadagno che si basa sul mero reclutamento di altre persone. In particolare, il meccanismo delle vendite piramidali si attiva attraverso la proposta, rivolta ad un destinatario, di acquistare un bene a condizioni particolarmente vantaggiose, subordinando, però, l'acquisto all'ingresso nella piramide e, cioè, all'assunzione dell'impegno di proporre «l'affare» ad altri soggetti, diventando così l'acquirente, a sua volta, venditore e percependo una percentuale sulle vendite.

Il fenomeno in questione ha determinato vere e proprie truffe, giunte, in alcuni casi, agli onori della cronaca. Il nostro Legislatore, al fine di porre un freno agli abusi che si sono verificati nella prassi, è intervenuto con una specifica regolamentazione della ma-

teria, attraverso la legge 17 agosto 2005, n. 173, recante la «Tutela del consumatore dalle forme di vendita piramidali». Tale legge, oltre ad aver fornito una definizione giuridica di vendita piramidale, ne ha sancito anche il divieto, rinforzato dalla previsione di una sanzione penale contro la sua violazione.

Lo studio, nell'esaminare il sistema sanzionatorio previsto contro le vendite piramidali, pone in rilievo che, nonostante il silenzio della legge sul punto, si può senza dubbio ritenere che i contratti stipulati in violazione dei divieti stabiliti dalla succitata legge sono nulli *ex art.* 1418 c.c.

Il lavoro è arricchito dall'analisi di due casi di cronaca originati dal fenomeno delle vendite piramidali: il caso Tucker, antecedente all'entrata in vigore della l. 173/2005, e il caso degli Agenti Avatar, molto più recente. Sicuramente, l'allargamento dell'indagine agli aspetti sociologici del fenomeno aiuta a comprenderlo meglio e giustifica le conclusioni presentate, non ottimistiche, circa le concrete difficoltà di porre fine al meccanismo in parola, alla luce dei molteplici fattori che lo alimentano, tra cui la crisi del mondo del lavoro e la facilità di diffusione di queste «catene di S. Antonio» attraverso internet.

Sicché, è certamente condivisibile l'osservazione dell'Autore del testo che occorre puntare sulla prevenzione e sull'informazione, al fine di poter realmente estirpare il fenomeno. Difatti, anche i casi di cronaca analizzati dimostrano il ripetersi di determinati comportamenti, che, a prescindere dal *nomen iuris* pubblicizzato, integrano modelli «tipici» di vendita piramidale e che possono costituire significativi campanelli di allarme per le persone che rischiano, nonostante i divieti legislativi, di essere fagocitate da tale sistema.

La pubblicazione di questo studio, pertanto, oltre ad essere di stimolo per l'approfondimento normativo delle vendite piramidali e della relativa normativa, costituisce anche un mezzo per diffondere l'informazione su tale fenomeno, contribuendo in tal modo a debellarlo.

Avv. FRANCESCO CAIA
*Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli*